

Giochi della Gioventù, è festa al PalaVesuvio

L'EVENTO - IERI E MARTEDÌ DUE GIORNATE DI SPORT CON OLTRE 2500 ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE

NAPOLI. «I Giochi della Gioventù sono un momento aggregante per i ragazzi, dove lo sport non tradisce la sua mission di elemento che abbatte le barriere umane, sportive e culturali. Un plauso va al Coni Napoli, agli istruttori e agli insegnanti, l'incremento del numero di scuole partecipanti fa ben sperare anche per il futuro». Lo ha detto Giuseppina Tommasielli, assessore comunale allo Sport, a margine della settima edizione dei Giochi della Gioventù, che si è tenuta martedì e mercoledì presso il PalaVesuvio.

«È bello anche che la manifestazione si sia svolta in uno dei migliori impianti cittadini, finalmente a disposizione dei ragazzi della nostra città. Per il PalaVesuvio abbiamo un progetto di riqualificazione che riguarda le palestre, le aree esterne e l'antiteatro: vogliamo fare di questa struttura un luogo di aggregazione giovanile. L'idea è che la gestione delle parti esterne sia affidata al Comune, mentre le palestre verranno consegnate in gestione ai privati»

«I Giochi della Gioventù sono una bella manifestazione di sport e allegria. Un evento molto importante, che le istituzioni hanno il dovere di seguire anche nei prossimi anni», ha invece dichiarato l'onorevole Luciano Schifone, consigliere regionale con delega allo Sport.

Ai Giochi della Gioventù 2012 hanno partecipato 2.500 ragazzi di 107 scuole medie della provincia di Napoli che, sostenuti sugli spalti dai compagni, si sono esibiti in prove di atletica, attività ginniche e rugby su tre campi della struttura di Ponticelli. «Si tratta di una manifestazione a cui teniamo particolarmente, e che abbiamo voluto organizzare ancora nonostante la grave crisi economica che ha colpito il mondo dello sport italiano», ha detto il presidente del Coni Napoli Amedeo Salerno.

